

Active ownership: la nostra voce per un futuro all'insegna dello sviluppo sostenibile



Perché esercitiamo l'«active ownership»?

La BKB e la Banca Cler* si impegnano per convinzione a favore dello sviluppo sostenibile nella regione di Basilea e in tutta la Svizzera, riservando particolare attenzione alla transizione verso un'economia rispettosa del clima. I servizi finanziari che proponiamo offrono svariate possibilità per far leva in questo senso, procurando al contempo un'utilità per la nostra clientela. Tra queste c'è anche l'«active ownership».

I prodotti d'investimento legati a uno sviluppo sostenibile proposti dalla BKB e dalla Banca Cler si fondano su un processo d'investimento strutturato, nell'ambito del quale non si presta attenzione solo all'analisi dei mercati finanziari ma anche a una selezione dei titoli orientata alla sostenibilità. Le esclusioni delle imprese e la selezione secondo il principio «best-in-class» avvengono sulla base dei criteri ESG. La clientela riceve informazioni in merito alla sostenibilità e le raccomandazioni d'investimento vengono formulate in linea con le preferenze espresse.

Con la propria gamma di prodotti Sustainable, in qualità di asset manager la BKB lancia sul mercato segnali concernenti la sostenibilità attraverso l'esclusione di singoli titoli (azioni e obbligazioni) o una selezione basata sul principio «best-in-class».

Esercitando l'«active ownership» si può influire positivamente sulla trasformazione dell'economia.

In parallelo, si adempie agli obblighi dell'asset management di fondi e della gestione patrimoniale per singoli clienti e si contribuisce anche attivamente al miglioramento del profilo di sostenibilità delle aziende oggetto d'investimento. Attraverso l'approccio dell'«active ownership» è inoltre possibile acquisire ulteriori informazioni sulle imprese in cui si investe o che si raccomandano nell'ambito della consulenza in investimenti, il che comporta benefici per i clienti. Non da ultimo, con l'esercizio dell'azionariato attivo la BKB adempie ai propri obblighi di firmataria degli UN PRI.

Cos'è l'«active ownership»?

L'«active ownership» (chiamata anche «stewardship») può essere sintetizzata con il termine italiano di «azionariato attivo». In concreto, chi investe utilizza il proprio accesso ai vertici delle aziende in cui colloca il proprio capitale per influenzare, mediante un dialogo mirato e l'esercizio del diritto di voto, l'orientamento della politica aziendale delle imprese in questione, perseguitando obiettivi ben precisi.

In particolare, si concretizza un'«active ownership» quando gli investitori o le banche, in veste di gestori del patrimonio di fondi o direttamente del patrimonio di clienti, utilizzano la propria influenza e i propri diritti di voto per spronare le imprese in cui viene collocato il capitale a rafforzare il proprio impegno riferito alla sostenibilità. Sollecitando le aziende a raggiungere determinati obiettivi di sviluppo sostenibile, l'«active ownership» contribuisce ad accelerare la trasformazione dell'economia.

* La Basler Kantonalbank e la Banca Cler SA formano insieme il gruppo BKB.

Come funziona l'«active ownership»?

Chi è ISS e perché è stata coinvolta come fornitore?

Per esercitare un'«active ownership» efficace ed efficiente, la BKB e la Banca Cler necessitano di approfondite ricerche in ambito ESG. Ecco perché, da fine 2024, i due istituti collaborano con ISS, che fornisce sia le raccomandazioni su come esercitare i diritti di voto sia i dati ESG necessari per individuare le imprese le cui pratiche in materia di sostenibilità offrono appigli per impostare un dialogo attivo. Non si tratta solo di imprese svizzere, bensì di oltre 8000 realtà aziendali dislocate in tutto il mondo. ISS ha accumulato più di 30 anni di esperienza nell'ambito della corporate governance e un know-how venticinquennale nell'approntamento di ricerche fondate in materia di sostenibilità in diverse categorie d'investimento.

Praticando il «voting» e l'«engagement», la BKB e la Banca Cler adottano un approccio duplice per incidere positivamente sulle sfide e sui rischi legati alle aziende nella sfera dello sviluppo sostenibile. In tal modo seguono l'indirizzo attualmente più consolidato nell'ambito degli investimenti sostenibili per accelerare la transizione delle imprese verso un'economia responsabile e improntata alla sostenibilità.

1. Esercizio del diritto di voto («voting»)

Ai sensi del diritto svizzero, nel caso dei fondi l'esercizio del diritto di voto spetta alla direzione del fondo. Per i fondi d'investimento propri della BKB e della Banca Cler, la gestione del patrimonio del fondo è affidata alla BKB. Quest'ultima può fornire alla direzione del fondo raccomandazioni concrete – essenzialmente basate su quanto raccomandato da ISS – per l'esercizio del diritto di voto, a cui di norma la direzione del fondo si conforma.

Piattaforma per l'esercizio dei diritti di voto

Fornitore terzo

Ricerche in ambito ESG in vista della stagione delle assemblee generali

Fornitore terzo

Impostazione della raccomandazione per l'esercizio del voto sulla piattaforma in linea con quanto raccomandato dalla policy BKB

Asset manager

Verifica della raccomandazione per l'esercizio del voto, incl. verifica delle possibilità di discostarsene

Direzione del fondo

Verifica, ev. decisione di scostamento dalla raccomandazione ed esercizio dei diritti di voto



2. Dialogo costruttivo («engagement»)

ISS svolge attività di «engagement» per un numero elevato di investitori istituzionali con consonanza di interessi, tra cui anche le due banche del gruppo BKB, ossia la BKB e la Banca Cler. Il dialogo è volto a promuovere cambiamenti positivi nelle aziende coinvolte. Tra i possibili obiettivi concreti vi sono l'aumento della trasparenza nella comunicazione, il miglioramento nelle prestazioni in fatto di sostenibilità e la riduzione dei rischi ESG. Si distingue tra due diversi approcci:

A) Norm-based engagement

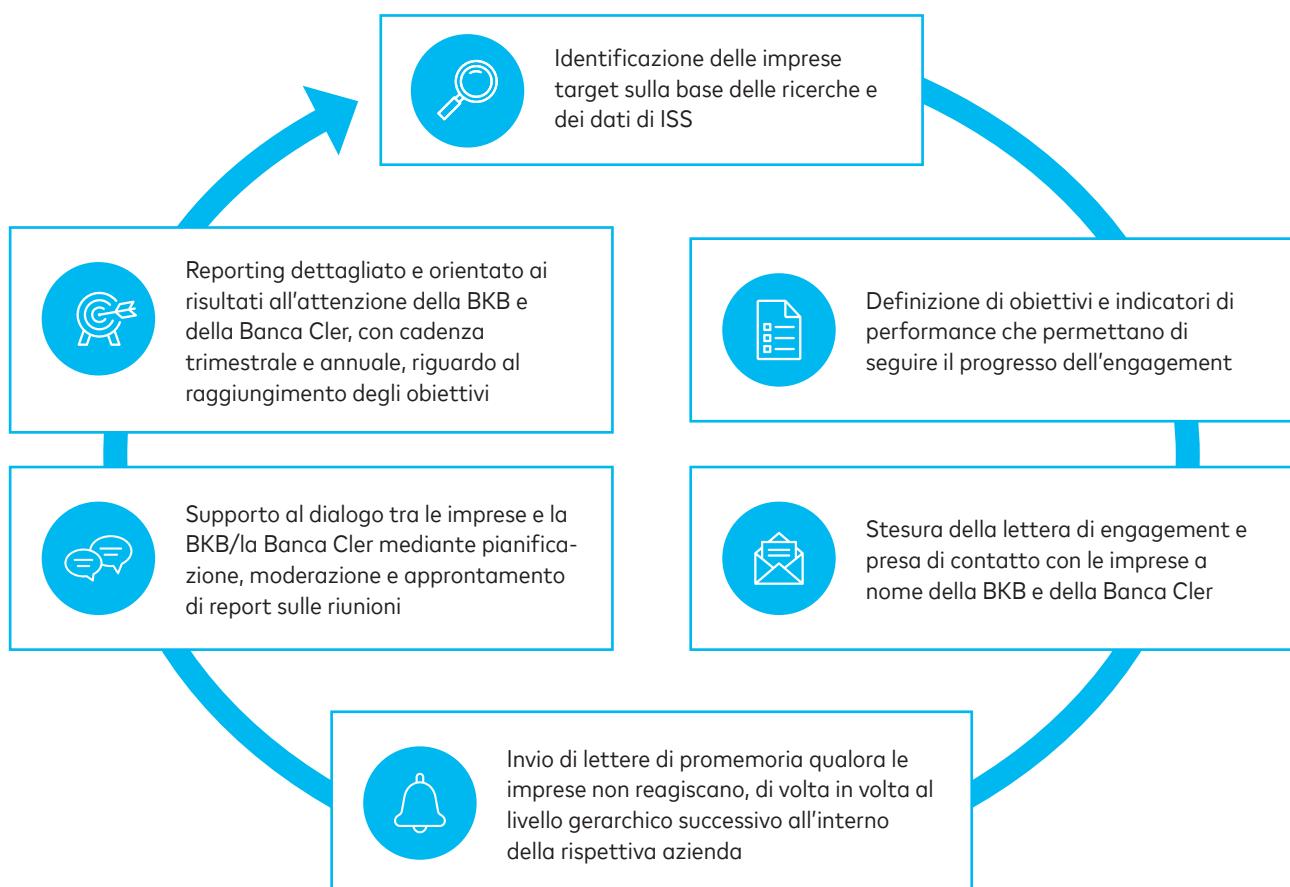
Nell'intero universo globale teatro delle sue ricerche, ISS identifica imprese le cui pratiche aziendali controverse abbiano suscitato un dibattito pubblico (in gergo tecnico si parla di controversie ESG). Vengono prese in considerazione violazioni dei diritti umani, tematiche legate alla tutela dei consumatori e casi di diritto fiscale, violazioni dei diritti del lavoro e degli standard lavorativi o delle leggi in materia di protezione dell'ambiente o ancora casi di corruzione e/o riciclaggio di denaro. Ogni anno ISS identifica circa 100 imprese con cui avvia un dialogo in relazione alle suddette controversie in base a un pro-

cesso sistematico. L'obiettivo è spronarle ad attenersi in futuro agli standard internazionali riconosciuti in materia di gestione aziendale responsabile (come il [Global Compact delle Nazioni Unite](#)¹, le [Linee guida dell'OCSE](#)², i [Principi guida dell'ONU](#)³).

B) Engagement tematico

Questo tipo di dialogo si focalizza su temi specifici come ad es. i cambiamenti climatici, la parità di genere e la biodiversità. Sulla base dei propri rating ESG o dei nostri input, ISS identifica di volta in volta 30 o 40 imprese che al momento non applicano nelle sfere tematiche esaminate standard di best practice usuali nel settore. ISS colloca poi con queste imprese, nel contesto di un ciclo di engagement sistematico, un dialogo che si protrae per oltre due anni, con l'intento di determinare un cambiamento delle prassi aziendali. Al termine del ciclo, ISS ne verifica il successo e, in caso di esito negativo, decide se prolungare l'engagement oppure interromperlo. Se l'obiettivo è stato centrato, le attività di engagement rivolte alle imprese in questione terminano e ISS seleziona, in base alle tematiche rilevanti in quello specifico momento, altre aziende target per il ciclo successivo.

Il processo di engagement di ISS a colpo d'occhio



Cosa facciamo concretamente nell'ambito dell'«active ownership»? Quali priorità stabiliamo?

Il mandato di «active ownership» conferito dalla BKB e dalla Banca Cler a ISS comprende al momento i seguenti punti:

1. Esercizio del diritto di voto («voting»)

- Il mandato si riferisce alle attività della BKB quale gestore del patrimonio di fondi.
- L'attenzione si concentra su circa 180 imprese svizzere. Si è iniziato con le azioni dei due fondi «BKB Sustainable – Equities Switzerland» e «BKB Sustainable – Swiss Equities SPI® ESG», che investono in titoli singoli.
- Al momento, coerentemente con gli obiettivi di proprietario per lei rilevanti, la BKB ha deciso di utilizzare quale raccomandazione standard la Climate Specialty Policy di ISS. La raccomandazione standard di ISS viene di volta in volta verificata dagli specialisti in materia ESG interni alla banca sulla base delle valutazioni proprie dell'istituto e della visione dei valori che contraddistingue la BKB: a partire da tale analisi, può verificarsi uno scostamento della raccomandazione per l'esercizio del voto rispetto alla proposta di ISS. La scelta della raccomandazione standard di ISS viene sottoposta a verifica con cadenza annuale. Attualmente ISS propone otto diverse opzioni standard.

2. Dialogo costruttivo («engagement»)

- Il mandato si riferisce complessivamente alle attività della BKB e della Banca Cler nelle operazioni d'investimento e pertanto non è limitato a strumenti finanziari concreti.
- Si è volutamente deciso di non restringere il dialogo solo a imprese con sede in Svizzera, ma di includere realtà aziendali dislocate in tutto il mondo.
- Per quanto riguarda l'engagement tematico, l'attenzione è attualmente rivolta ai due temi del clima e della parità di genere, entrambi ancorati come obiettivi nella strategia di proprietario della BKB.
 - **Clima:** la scelta ricade su imprese con emissioni elevate o identificate come «ritardatarie» in relazione alla tutela del clima. L'engagement si focalizza sull'obiettivo messo a fuoco con l'Accordo di Parigi, ovvero il raggiungimento di emissioni nette di CO₂ pari a zero entro il 2050. Nello specifico, vengono richiesti:
 1. l'adesione all'obiettivo delle zero emissioni nette entro il 2050,
 2. obiettivi intermedi concreti,
 3. lo sviluppo e l'attuazione di una strategia di decarbonizzazione.
 - **Parità di genere:** le imprese vengono selezionate in funzione della loro capitalizzazione di mercato e della posizione assunta riguardo al tema della parità di genere, tenendo conto delle differenti prospettive in quest'ambito a seconda delle regioni. Nello specifico, vengono richieste:
 1. misure per promuovere le pari opportunità e la parità di genere,
 2. una certa percentuale di donne in posizioni dirigenziali,
 3. la riduzione della disparità salariale tra uomini e donne.

- I risultati del processo di engagement e le conclusioni tratte costituiscono una base importante per l'universo d'investimento ESG di entrambe le banche del gruppo BKB e vengono tenuti in considerazione nel quadro della consulenza in investimenti e della gestione patrimoniale fornite alla clientela.
- Qualora le imprese, malgrado il coinvolgimento di istanze di volta in volta superiori nell'ambito del processo di engagement (si veda sopra), non mostrino reazioni o non soddisfino adeguatamente le richieste loro rivolte, un comitato tecnico interno procede ad analizzare questa circostanza e si definiscono le misure successive da attuare, quali ad esempio l'esclusione dei relativi titoli dall'universo d'investimento ESG delle due banche del gruppo BKB ed eventualmente la loro alienazione nel quadro dei patrimoni di fondi gestiti.
- Oltre al confronto costruttivo con singole imprese (come descritto sopra), i due istituti del gruppo BKB sfruttano anche l'opportunità di incidere sugli sviluppi legislativi e regolamentari tramite iniziative e aderendo ad associazioni di categoria rilevanti. Entrambe le banche, ad esempio, fanno parte di Swiss Sustainable Finance (SSF), l'associazione svizzera per un'attività d'investimento sostenibile.

Indicazioni sulla gestione di potenziali conflitti di interessi

Oltre a occuparsi di investimenti, la BKB opera anche nei segmenti della clientela aziendale e dei grandi clienti. L'impegno sul fronte dell'«active ownership» è indipendente da tali attività, prevede un'organizzazione separata e si concretizza, tra l'altro, attraverso il coinvolgimento di un partner esterno (ISS). Si è inoltre deciso di rinunciare in linea di principio all'opzione di opt-out di ISS. Così facendo, si evitano potenziali conflitti di interessi.

L'approccio di «active ownership» della BKB e della Banca Cler risponde a tutti i requisiti posti dallo **Swiss Stewardship Code** stilato dall'Asset Management Association Switzerland e da Swiss Sustainable Finance.

¹ <https://unglobalcompact.org>

² <https://mneguidelines.oecd.org/mneguidelines>

³ <https://www.business-humanrights.org/en/big-issues/governing-business-human-rights/un-guiding-principles>

Banca Cler SA
Casella postale
4002 Basilea

Telefono 0800 88 99 66
info@cler.ch
www.cler.ch

Le indicazioni e i dati riportati nel presente opuscolo hanno fini esclusivamente informativi. La Banca Cler non può garantirne l'esattezza, l'aggiornamento e la completezza. I suddetti contenuti non rappresentano né un'offerta né una raccomandazione e non vanno intesi come un invito a presentare un'offerta. Prima di prendere decisioni è opportuno avvalersi di una consulenza professionale. La Banca Cler si riserva di adeguare i prezzi e di modificare le offerte o i servizi in qualunque momento. Alcuni prodotti o servizi sono soggetti a restrizioni legali e per questo, in determinate circostanze, non sono disponibili per tutti i clienti o tutte le persone interessate. L'utilizzo dei contenuti del presente opuscolo da parte di terzi, in particolare in proprie pubblicazioni, non è consentito senza aver prima ottenuto un consenso scritto dalla Banca Cler.